

CHIOMONTE**Al cantiere Tav
anche il sabba
delle streghe**

Un cerchio di sole donne, tutte travestite da streghe, attorno alle recinzioni del cantiere della Maddalena. La nuova protesta No Tav, in programma sabato, si tinge di rosa e, come è già capitato ad esempio nel corteo dello scorso 23 ottobre, le donne diventano protagoniste. O meglio, in questo caso si parla di "masche", le figure mitologiche tipiche della tradizione piemontese. «Vogliamo dare un segnale forte contro la militarizzazione della valle e per farlo abbiamo scelto la cultura delle masche che lega le donne e la terra», spiega Ermelinda, del comitato di lotta popolare di Bussoleno. «Sarà una manifestazione simbolica», aggiunge ancora Ermenlinda: niente cesoie e niente caschi, ma maschere, costumi e un pizzico di magia: «Faremo un cerchio per concentrarci e attirare i buoni auspici per la nostra valle. Ma anche lanciare qualche anatemina contro chi vuole distruggerla. Un qualcosa tra lo scherzoso e il serio», confida Ermelinda. La manifestazione è ancora in fase di organizzazione e nulla è stato deciso nemmeno sull'orario anche se, con ogni probabilità, per rispettare le tradizioni, si terrà al crepuscolo. Quel che è certo è che nessun uomo è autorizzato ad unirsi al cerchio. «Chi viene deve essere donna e partecipare. Non sono ammessi spettatori», assicura Ermelinda. Non è però a prima volta che anche la "stregoneria" si schiera a favore della lotta No Tav: il 24 luglio e a metà agosto, sempre attorno alle reti del cantiere di Chiomonte, le donne del movimento avevano già organizzato due sabba delle streghe.

[c.r.]